

DELIBERAZIONE N. 41 del 23.12.2024

Oggetto: Adempimenti legati al Titolo II capo III (RES) e titolo VI Capo I della Legge Forestale ed altra normativa di interesse R.E.S. Attuazione al Piano Triennale di Sviluppo della RES 2024-2026 ed al Piano straordinario di interventi finanziato dalla Giunta Regionale. Potenziamento della linea di attività sentieristica e della governance regionale e territoriale. Indirizzi generali. Collaborazioni con soggetti di comprovata competenza regionale e nazionale. Approvazione schemi di convenzione di finanziamento CRP.

L'Amministratore Unico dell'Agenzia FoReSTAS, in data odierna,

- VISTA la Legge Regionale 27 aprile 2016 n. 8 "Legge Forestale della Sardegna" e successive modifiche e integrazioni, di istituzione dell'Agenzia FoReSTAS.
- VISTA la Legge Regionale 13 novembre 1998 n. 31 che detta norme in materia di disciplina del personale e dell'organizzazione degli uffici della Regione.
- VISTA la Legge Regionale 23 agosto 1995, n. 20 e successive modifiche, che detta norme in materia di semplificazione dell'ordinamento degli Enti Strumentali della Regione.
- VISTO il vigente Statuto dell'Agenzia FoReSTAS approvato con la D.G.R. n. 68/6 del 20 dicembre 2016;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 17/2 del 14 giugno 2024 "Nomina dell'Amministratore Unico dell'Agenzia forestale regionale per lo sviluppo del territorio e dell'ambiente della Sardegna (FoReSTAS). Legge regionale 26 aprile 2016, n. 8, art. 42";
- VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 58 del 19 giugno 2024 "Agenzia FoReSTAS. Nomina amministratore unico" con il quale è stato conferito al dott. Salvatore Piras l'incarico di Amministratore Unico dell'Agenzia forestale regionale per lo sviluppo del territorio e dell'ambiente della Sardegna (FoReSTAS) per un periodo di cinque anni";
- VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 38/6 del 21.12.2022 "Nomina del Direttore generale dell'Agenzia regionale FoReSTAS. Legge regionale 13 novembre 1998, n. 31, art. 33, comma 2".
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 94 del 28.12.2022 con il quale è stato nominato il Dott. Antonio Casula Direttore Generale dell'Agenzia FoReSTAS, con decorrenza dal 2 gennaio 2023 e per un quinquennio.
- CONSIDERATI gli indirizzi generali in termini di *Pianificazione e programmazione forestale* e la specifica importanza riconosciuta alla gestione sentieristica dal Titolo II, Capo III della Legge Regionale n. 8 del 27 aprile 2016 "Legge Forestale della Sardegna" ed, in particolare, gli artt.:
- 14 bis che stabilisce la necessità di disciplinare e censire, recuperare e mantenere, rendere fruibili e valorizzare i sentieri della RES, interconnessa in modo organico e funzionale con la rete escursionistica italiana e con gli itinerari escursionistici europei, quale infrastruttura viaria necessaria alla gestione, al controllo, alla libera e gratuita fruizione e valorizzazione delle aree naturali, rurali e montane della Sardegna;
 - 14-ter che affida a FoReSTAS il compito di predisporre ed attuare piani triennali di sviluppo, coordinando un apposito tavolo tecnico interassessorile e curando il catasto sentieri ed il registro delle ippovie ed un sistema informativo web (Sardegna SENTIERI);
 - 14-quater che affida all'agenzia FoReSTAS il compito aggiuntivo di gestire le dichiarazioni di pubblico interesse, le servitù di passaggio (in raccordo con i comuni territorialmente competenti) al fine di assicurare

DELIBERA AMMINISTRATORE UNICO

N.41 DEL 23.12.2024

la fruizione sostenibile dei percorsi “come individuati all'interno del Piano di sviluppo e del Catasto RES” in relazione alle funzioni di fruizione ambientale, didattica, di tutela del territorio e dei valori naturalistici, paesaggistici e culturali peculiari dell'attività escursionistica, in particolare proponendo ai proprietari e ai titolari di diritti reali su tali aree la stipula di appositi accordi d'uso ovvero, in caso di mancata formalizzazione dell'accordo e in assenza di soluzioni alternative, imponendo una servitù di uso pubblico per il mero transito a fini escursionistici, mediante applicazione della normativa vigente, anche per l'effettuazione degli interventi di ripristino, di manutenzione e di segnalazione necessari e per le opere previste nell'ambito del piano per l'istituzione e la gestione della RES approvato dalla Giunta;

- PRESO ATTO** che sono inoltre di competenza dell'Agenzia, secondo le previsioni della L.R. 14 del 2023 l'individuazione puntuale su mappa di tutte le pertinenze (“aree di sosta temporanea” utilizzabili quali “bivacchi mobili itineranti” “bivacchi fissi” e “rifugi escursionistici”); tali “aree di sosta temporanea” devono essere attrezzate e la Giunta regionale con propria deliberazione, su proposta congiunta degli Assessori competenti predisposta periodicamente dall'Agenzia FoReSTAS, ne disciplina la fruizione con la possibilità di regolamentare l'uso su base comunale, anche in previsione di una loro eventuale gestione con sistemi di prenotazione e servizi di assistenza alla fruizione escursionistica;
- CONSIDERATO** che tutte le attività ed i provvedimenti citati sopra richiedono il previo parere della Commissione consiliare competente per materia, per cui è richiesta all'Agenzia anche una continua attività di predisposizione di istruttorie e relazioni anche al Consiglio regionale ed il continuo raccordo con gli assessorati competenti in materia ambientale, turistica, ed urbanistica;
- RICHIAMATO** il Titolo VI - Capo I - Legge Regionale n. 8 del 27 aprile 2016 “*Legge Forestale della Sardegna*” e, in particolare, l'art.37 bis che affida a FoReSTAS il compito di provvedere:
- a) all'individuazione dei percorsi da inserire nella RES, di concerto con i comuni e le unioni di comuni territorialmente interessate;
 - b) alla predisposizione del catasto della RES;
 - c) alla gestione e alla manutenzione della RES, in accordo con i comuni territorialmente interessati e con la collaborazione degli enti gestori dei parchi e delle aree protette, del volontariato e dell'associazionismo di settore.
- CONSIDERATO** che quanto appena richiamato è posto dalla Legge tra i compiti dell'Agenzia, unitamente, in particolare, all'art.37 della stessa Legge Forestale regionale che al comma 1c affida a FoReSTAS “*funzioni di valorizzazione produttiva, turistico ricreativa e culturale del patrimonio naturale*” e, in particolare al sub (3) e (4) con riferimento ad “*attività strumentali finalizzate alla valorizzazione e promozione del patrimonio con azioni volte alla tutela del paesaggio, della cultura e tradizioni locali quali i sistemi agro-silvo-pastorali tradizionali e i parchi, anche attraverso interventi di conservazione e valorizzazione delle infrastrutture rurali*”;
- RICHIAMATO** il regolamento regionale per la RES, modificato ed aggiornato negli anni sia nell'articolato che nei suoi allegati tecnici, con le linee guida per la gestione in capo all'Agenzia FoReSTAS della Rete Sentieristica, della segnaletica, delle manutenzioni, della governance territoriale (sportelli del sentiero) e regionale (tavolo tecnico RES) ed i criteri per la gestione tecnica del “catasto regionale Sardegna-SENTIERI” approvati con DGR del 23 febbraio 2024 n.5/23 - DGR 22 giugno 2021 n. 23/80 - DGR. 4/28 del 22 gennaio 2019 - DGR 48/36 del 02 ottobre 2018;
- CONSIDERATO** che con la DGR n. 4/28 del 22 gennaio 2019 sono stati attivati gli sportelli territoriali (“Sportelli del Sentiero” a Cagliari, Iglesias, Oristano, Sassari, Tempio, Nuoro, Lanusei) in capo a FoReSTAS, al servizio dei territori, mentre il Tavolo Tecnico coordinato dalla DG FoReSTAS dovrebbe definire e presidiare gli interventi sulla R.E.S. (su scala regionale) e il fondamentale “catasto sentieri” con la regia di una struttura di tecnici attraverso i quali FoReSTAS sovrintende allo sviluppo della Rete e supporta la Giunta Regionale per pianificare interventi e stanziare risorse adeguate, anche alle manutenzioni;
- CONSIDERATE** le difficoltà gestionali e operative esposte dal settore sentieristica e dalla Direzione Generale che stanno risultando limitanti rispetto agli adempimenti in capo all'Agenzia, chiedendo un supporto della struttura

DELIBERA AMMINISTRATORE UNICO

N.41 DEL 23.12.2024

organizzativa che è rimasta priva di precise direttive e di input durante il periodo commissariale nel passato biennio;

- CONSIDERATO** che intanto con la DGR del 23 febbraio 2024 n.5/23 sono state aggiornate e integrate le direttive (*Linee guida*) per la gestione della Rete ciclo-escursionistica della Sardegna e delle ippovie (RES) con specifico riguardo a ulteriori competenze sulla segnaletica, sui cammini di Sardegna, sui bivacchi e sui rifugi, e sulle procedure di inserimento nel catasto sentieri dei tracciati che attraversano proprietà private e dei sentieri con specifiche dotazioni per la fruizione assistita per i disabili;
- CONSIDERATO** inoltre che la succitata DGR ha ulteriormente esteso il contenuto dell'allegato G (standard tecnici per l'individuazione, la classificazione nel catasto e la segnaletica informativa sul livello e del grado di fruizione autonoma o assistita per le disabilità motorie, sensoriali, intellettive e psichiche) ed esteso il contenuto dell'allegato H (requisiti minimi per la classificazione nel catasto dei sentieri accessibili) e dunque sottoposto l'Agenzia ad ulteriori importanti e imprescindibili compiti a presidio dello sviluppo della infrastruttura regionale rappresentata dalla RES;
- CONSIDERATO** altresì che la medesima succitata dGR ha approvato la Pianificazione triennale 2024/26 relativa allo sviluppo geografico della Rete Escursionistica e la *Relazione Generale* illustrativa con la Carta del Piano Sviluppo Triennale RES 2024-26, che assegna a FoReSTAS l'esplicito mandato di attuare il piano di sviluppo triennale rafforzando la governance territoriale, oltre a quella regionale, e provvedendo all'integrazione del catasto sentieri regionale con i sistemi informativi nazionali predisposti intanto dall'Ente CAI Nazionale per il Ministero del Turismo;
- CONSIDERATE** le DGR 29/33 del 7 agosto 2024 (a valere sul Programma Regionale Sardegna FESR 2021-2027 - Azione 5.6.1 - Progetti di innovazione sociale per il turismo inclusivo) che ha finanziato con sei milioni di Euro l'intervento che vedrà FoReSTAS impegnata quale soggetto attuatore (beneficiario del finanziamento) per la realizzazione di estensioni della RES (coerenti con il piano di sviluppo triennale approvato) in ottica inclusiva secondo i canoni del "*Design for all*" mentre uno speciale programma formativo da predisporre in parallelo, viene finanziato con ulteriori due milioni di euro per i sentieri accessibili (progettisti, guide) per il quale è stato parallelamente individuato l'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, per definire le specifiche della formazione professionale, sempre con la collaborazione di FoReSTAS, oltre alla DGR del 10 ottobre 2024 n. 39/17 (Variazioni di bilancio e conseguenti indicazioni per il CRP affinché proceda alla stipula della convenzione attuativa con FoReSTAS per i finanziamenti già in essere, e per quelli ulteriori che si prevede arrivino, per un totale di circa 15 milioni di Euro, attraverso la c.s. *Programmazione Territoriale*;
- CONSIDERATA** la mole di lavoro tecnico, finanziario (gestione progetti europei e rendicontazione finanziamenti POR) ed operativo in cui si sostanzia la linea di attività legata alla sentieristica, sia per quanto richiamato sopra in termini di attività sul campo, sia per le attività di pianificazione e progettazione con implicazioni organizzative legate al raccordo tra progettisti/coordinatori e direzione lavori nei complessi forestali, sia quindi a livello cantieristico che di natura progettuale, per gli adempimenti per le manutenzioni e la realizzazione di interventi sul campo e per la gestione del catasto quale sistema informativo territoriale e web, nonché in termini di istanze e attività nei territori di tutti i comuni, le unioni dei comuni, i GAL e le comunità montane della Sardegna, per i compiti in capo all'Agenzia;
- PRESO ATTO** della breve relazione del Servizio AA.GG. che evidenzia come all'attualità risultino insufficienti il personale e inadeguata ai compiti succitati la struttura tecnica imperniata sul solo settore sentieristica della DG - afferente al Servizio AA.GG. della Direzione e scarsamente supportato a livello centrale dagli altri competenti servizi (S.Tecnico Forestale e S.Infrastrutture, per le rispettive competenze) nonché a livello territoriale per la debole assegnazione del compito di meri "referenti degli sportelli del sentiero" a funzionari tecnici dei Servizi Territoriali già incaricati e sovraccarichi di altri compiti (complessi forestali o settori tecnici);
- RITENUTO** conseguentemente, di dover rinforzare il mandato alla Direzione Generale affinché, nelle more della revisione e potenziamento della struttura organizzativa dell'agenzia, sia assicurato il necessario potenziamento della struttura tecnica a presidio dei compiti assegnati con la DGR succitata (programma

DELIBERA AMMINISTRATORE UNICO

N.41 DEL 23.12.2024

regionale “sentieri per tutti”) e della linea di attività afferente ai servizi centrali nonché una procedimentalizzazione che individui i flussi e le competenze (gestione catasto sentieri, comunicazione istituzionale, governance regionale e territoriale, tenuta fascicoli dei sentieri, progettazione e coordinamento lavori forestali della linea sentieristica, fruibilità delle strutture forestali nelle pertinenze della RES secondo le previsioni della LR 14/20230) e territoriali (verifica stato dei tracciati, lavori di nuova realizzazione o manutenzione della rete sentieristica locale, rapporti con enti locali e portatori di interesse, in stretto raccordo con la direzione generale che li coordina);

RITENUTO

nel contempo di riavviare le necessarie collaborazioni confermando la necessità di un aumento delle risorse a presidio delle attività centrali e territoriali per la governance a due livelli (territoriale e regionale) anche in considerazione del forte mandato ricevuto dalla Giunta regionale, nonché adeguare la struttura tecnico-amministrativa per la spesa di ingenti fondi della programmazione europea nel prossimo quadriennio (di cui la quota finanziata con la succitata DGR 29/33 del 7 agosto rappresenta solo una prima parte, atteso che ulteriori finanziamenti sono in arrivo dal recupero dei fondi non spesi nella precedente Programmazione e da quanto previsto per la nuova Programmazione territoriale);

DELIBERA

- 1) di approvare l'allegata bozza di rinnovo del protocollo quinquennale con l'Ente *Club Alpino Italiano* (CAI) nazionale (**ALLEGATO 1**) per confermare la collaborazione con tale soggetto competente in materia di sentieristica (ai sensi della Legge 26 gennaio 1963, n. 91, e della Legge 24.12.1985, n. 776) nonché per potenziare la governance della RES e aumentare la sicurezza e la qualità dei sentieri rafforzando le partnership ed i rapporti con i portatori di interesse e con i centri di competenza nazionale e regionale, dando mandato al Direttore Generale per gli adempimenti necessari e delega alla stipula, sulla base del modello predisposto e qui approvato in bozza;
- 2) di approvare, per le stesse motivazioni di cui al punto (1), l'allegata bozza di rinnovo del protocollo di collaborazione (**ALLEGATO 2**) con il CNSSASS - *Corpo nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico della Sardegna*, dando mandato al Direttore Generale per gli adempimenti necessari e delega alla stipula;
- 3) di approvare, per le stesse motivazioni di cui al punto (1), nonché per potenziare il presidio della linea di attività sulla RES nelle aree di interesse nelle aree Geo-minerarie della Sardegna, l'allegata bozza del protocollo di collaborazione (**ALLEGATO 3**) con il l'Ente *Parco Geominerario della Sardegna*, dando mandato al Direttore Generale per gli adempimenti necessari e delega alla stipula;
- 4) di approvare l'allegata bozza di convenzione (**ALLEGATO 4**) predisposta dal CRP collegata alla DGR 29/33 del 7 agosto (a valere sul *Programma Regionale Sardegna FESR 2021-2027 - Azione 5.6.1 - Progetti di innovazione sociale per il turismo inclusivo*) dando delega alla firma e mandato al Direttore Generale di adottare gli atti conseguenti, adattando cronoprogrammi e organizzazione del gruppo di referenti per il CRP nel modo più funzionale, disponendo con ogni consentita urgenza la predisposizione dei capitoli d'entrata e di spesa ed il conseguente cronoprogramma, l'attivazione del “CUP master” a cura del Servizio Tecnico Forestale (sulle cui competenze ricade, in prevalenza, il piano economico di progetto) ed attivando ogni altro adempimento di competenza dei servizi centrali e territoriali, secondo quanto previsto al punto seguente, ciò anche eventualmente contemplando il potenziamento della linea di attività della sentieristica nel quadriennio, in particolare prevedendo anche un referente unico per la linea di attività a presidio degli sportelli del sentiero individuato da ciascun Servizio Territoriale tra il personale tecnico;
- 5) di confermare e ribadire, estendendole anche alle attività di cui al punto precedente (DGR 29/33 del 7 agosto e piano triennale DGR del 23 febbraio 2024 n.5/23) le competenze per il presidio della linea di attività di cui al Capo III della Legge Forestale, coordinata trasversalmente dalla Direzione Generale tramite il supporto del settore sentieristica del Servizio AA.GG., e secondo le rispettive competenze del Servizio Tecnico Forestale e del Servizio Infrastrutture, e inoltre orizzontalmente raccordata con le attività di competenza territoriale dei vari complessi forestali, dunque attraverso un corretto dialogo e distribuzione dei rispettivi compiti nei Servizi, che in particolare qui si richiamano:

DELIBERA AMMINISTRATORE UNICO

N.41 DEL 23.12.2024

- a) **Servizio AA.GG.** per quanto attiene al supporto della linea di attività con il coordinamento del Tavolo Tecnico regionale in capo al Direttore Generale, attraverso il settore sentieristica, e per la gestione dei sistemi informativi web, del catasto regionale sentieri e della relativa comunicazione istituzionale, ed in generale al presidio della governance a due livelli anche al fine del corretto adempimento degli obblighi informativi in materia di *open data*;
 - b) **Servizio Tecnico forestale**, per la pianificazione dei lavori legati allo sviluppo della RES e alle manutenzioni, per gli acquisti di materiali e attrezzature forestali strumentali anche alla gestione della RES, in stretto raccordo con i Servizi territoriali competenti e con il Servizio AAGG e con il Servizio Infrastrutture;
 - c) **Servizio infrastrutture (IPA)**, per quanto attiene alla gestione di rifugi e bivacchi (in particolare, per quanto attiene gli stabili e le aree di sosta di competenza dell'Agenzia nelle pertinenze della RES) e per le integrazioni e sovrapposizioni tra RES e viabilità forestale, in stretto raccordo con i competenti Servizi Territoriali e con i Servizi Tecnico e AAGG;
- 6) di dare mandato al Direttore Generale di predisporre uno schema di avviso-bando e un'ipotesi di campagna di comunicazione per la *raccolta di manifestazioni di interesse* legate all'accreditamento di associazioni, enti, Compagnie barracellari, ONLUS, Pro loco o associazioni culturali riconosciute, di storica presenza nel territorio, ODV (che nel proprio statuto abbiano esplicitamente indicate le attività di rigenerazione urbana, presidio e cura del territorio, il turismo attivo e la valorizzazione del territorio montano e delle valenze turistiche-escursionistiche) che vogliano farsi carico della custodia e cura della manutenzioni di uno o più sentieri della RES ("*custodi del sentiero*") da attuarsi attraverso collaborazioni o convenzioni simili a quelle curate dall'ente Club alpino Italiano a livello nazionale;
- 7) di dare mandato al Direttore Generale di predisporre una apposita nuova linea di attività nel redigendo piano di comunicazione istituzionale, legata alla cura e manutenzione dei sentieri e alla diffusione della cultura escursionistica, in stretto raccordo con l'Ente CAI nazionale e con il Soccorso Alpino.

L'Amministratore Unico
Salvatore Piras

Si esprime parere favorevole
sulla legittimità della deliberazione

Il Direttore Generale
Antonio Casula